MODULO 3 - Lezione 3.1
La didattica

Anticipatore

In queste slides:

- **approfondiremo il concetto di didattica**: triangolo didattico, trasposizione didattica, contratto didattico ed ergonomia didattica;
- **approfondiremo la teoria del carico cognitivo;**
- tratteremo degli **«ostacoli all'apprendimento».**

Contenuti

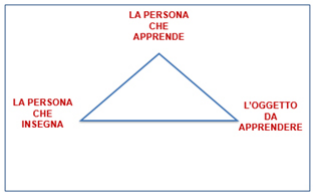
- definizione di didattica;
- triangolo didattico;
- trasposizione didattica;
- carico cognitivo;
- gli ostacoli all'apprendimento.

Competenze metodologico didattiche

Le competenze metodologiche-didattiche consistono nella **capacità di pianificare, organizzare, mettere in atto e valutare un'azione formativa rivolta agli alunni**.

Il docente, quale **facilitatore e animatore di contesti di apprendimento** ha il compito di attivare i saperi impliciti degli alunni e di incoraggiare lo sviluppo naturale delle loro intelligenze. Spetta, dunque all'insegnante conoscere e utilizzare **metodologie didattiche attive, centrate sull'apprendimento** più che sull'insegnamento.

Il triangolo didattico



La didattica

La didattica si colloca all'interno di quel sistema che Chevallard definisce sistema didattico e che costituisce l'insieme dei protagonisti dell'azione didattica, l'insegnante e lo studente, e gli ambienti - istituzionali e non - che vi gravitano intorno.

Il concetto di **trasposizione didattica**, proposto da Chevallard, ci aiuta inoltre a contestualizzare le problematiche legate al come un oggetto del sapere, diventa oggetto d'insegnamento. (Chevallard, 1985).

Gli ostacoli all'apprendimento

Gli ostacoli sono legati alla persona che apprende:

- ostacoli ontogenetici;
- ostacoli emotivo-motivazionali;
- sistemi di convinzione sui contenuti disciplinari;
- **concetto di sé** come studente;
- teorie del successo.

Le Linee guida europee richiamano con forza la centralità dello studente nella definizione della programmazione didattica.

Gli ostacoli all'apprendimento sono legati all'oggetto da apprendere:

- **ostacoli epistemologici** legati alla complessità formale delle sue strutture.

Materiale di studio
Articolo: «Disturbi specifici dell'apprendimento e studio della storia» a cura di L. Antonella Olivieri. **Accessibile** nella sezione **Articoli per approfondire.**
La risorsa nella versione integrale è scaricabile online collegandosi al sito:
http://www.storieinrete.org/storie_wp/wp-content/uploads/2012/11/olivieri_dsa_storia_20124.pdf

---

Carico cognitivo

Quantità totale di attività mentale imposta alla memoria di lavoro in un dato momento che varia in funzione dei rapporti che si effettuano tra contenuti, studente e contesto di apprendimento. Ogni apprendimento prevede un carico cognitivo che si riferisce **all'impegno di elaborazione e di immagazzinamento delle informazioni nella Memoria di Lavoro (ML).**

- **Carico cognitivo intrinseco:** legato alla naturale complessità del compito e al livello di expertise dello studente (e quindi **non riducibile**).
- **Carico cognitivo estraneo:** che non contribuisce agli apprendimenti desiderati e che può essere opportunamente ridotto con un'adeguata progettazione degli interventi e dei materiali didattici.
- **Carico cognitivo pertinente:** carico di lavoro "buono" che la mente impiega nella **costruzione** e nell'automazione di opportune **rappresentazioni mentali** a partire dai contenuti oggetto di apprendimento.

Un punto fondamentale per il successo scolastico dei DSA è rappresentato dalla **riduzione del carico cognitivo estraneo,** allo scopo di poter disporre di maggior spazio di memoria, per attivare processi che producono apprendimento.

La saturazione cognitiva

Occorre evitare che i contenuti siano presentati in modo ridondante e non pertinente. Ciò, infatti, produce affaticamento, dispersione, scissione dell'attenzione e saturazione cognitiva in tutti gli alunni e, in particolare, nei DSA.

Gli ostacoli all'apprendimento

Qualora il **carico cognitivo intrinseco** fosse troppo alto è necessario che gli insegnanti provvedano a ridurlo attraverso particolari tecniche**:**

- **chunking:** la **segmentazione** del compito in elementi più semplici;
- **sequencing:** la sua **sequenzializzazione** in fasi;
- **pacing:** il **controllo** dello studente sul **ritmo** di presentazione delle informazioni.

Materiale di studio
Articolo: «Ma si fanno i conti con il carico cognitivo?» a cura di F. Landriscina.
Accessibile nella sezione **Articoli per approfondire.**

Gli ostacoli sono legati alla persona che insegna

Hanno origine nella scelta strategica del docente o da un progetto del sistema educativo per aggirare le barriere.

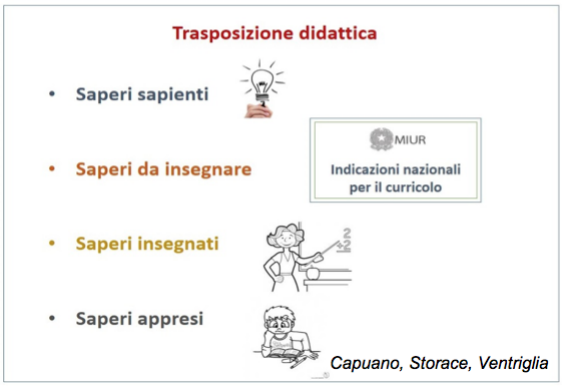
Sono relativi:

- alla **trasposizione didattica** (cioè interventi strategici attraverso cui l'insegnante trasforma un sapere accademico in sapere da insegnare. Il docente interviene nel rendere più accessibili i materiali di studio e i diversi momenti della lezione).
- **all'ingegneria didattica** (organizzazione delle attività d'aula, ritmo con cui propone i contenuti curricolari, articolazione del gruppo classe; individuazione dell'essenzializzazione dei contenuti).

Materiale di studio
Documento: «Il bilancio delle competenze per i docenti neoassunti 2015-2016» MIUR-INDIRE 2016.
Accessibile nella sezione **Articoli per approfondire.**

Didattica per l'apprendimento

Rimuove gli ostacoli didattici attraverso una adeguata **trasposizione** tra sapere sapiente e sapere da apprendere.



Trasposizione didattica:
1. saperi sapienti;
2. saperi da insegnare;
3. saperi insegnati;
4. saperi appresi.
(Capuano, Storace, Ventriglia).

Lezione precedente Lezione successiva

MODULO 3

3. Competenza metodologica e didattica per sostenere l'apprendimento

Lezioni: 5
Videolezioni: 1
Questionari: 1

Torna ai moduli

Lezioni
1

Videolezione 3.a - Stella

Video
2

Lezione 3.1 - La didattica

Testo
3

Lezione 3.2 - La didattica inclusiva

Testo
4

Lezione 3.3 - Il metodo di studio

Testo
5

Lezione 3.4 - La comprensione del testo

Testo
6

Lezione 3.5 - Gli organizzatori grafici per l'apprendimento

Testo
?

Questionario Modulo 3

10 domande
Fai una domanda